



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo

Allegato A

Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"

Il presente allegato si compone di n 12 (dodici) pagine

Comune di Parabita - Cod. Amm. 09225 - Prot. n. 001 2974 del 24/06/2022 - P. n. 0 - ARRIVO



1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della Del. di G.R. n. 1136/2021, modificata dalla Del. di G.R. n. 2194/2021 e dalla Del. G. R. n. 724/2022 e della Del. G.R n. 830/2022, al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande per la richiesta dell' intervento, a carattere sperimentale rivolto ai caregiver familiari delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza residenti in Puglia, definito **“budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”** .

Si precisa che, in applicazione di quanto disposto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020 (GU *Serie generale* n. 17 del 22.01.2021) del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019, 2020”, confermato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021”, la figura del caregiver familiare viene individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”*.

2. Requisiti di accesso

Possono presentare la domanda per l'accesso al **“budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”** della persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza le persone che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) essere caregiver familiare così come definito dall'art. 1 comma 255 della L. 30 dicembre 2017 di una persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, così come definito dall'art. 3 del DM FNA 2016 che al momento della domanda sia in **vita e residente** in Puglia;
- 2) essere residente, al momento della domanda, nella Regione Puglia;
- 3) il disabile gravissimo non autosufficiente assistito dal caregiver familiare e indicato nella domanda non deve essere beneficiario di progetti “Dopo di Noi” (Annualità 2020-2021-2022);



- 4) il disabile gravissimo non autosufficiente assistito dal caregiver familiare e indicato nella domanda non deve essere ricoverato presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'assistito sia affetto da una delle condizioni di non autosufficienza di cui al comma 2 lett. a) e d), dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, il caregiver familiare potrà comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza"**, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria specialistica pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), o da struttura privata accreditata in regime di convenzione con il SSN.

Le informazioni sul caregiver familiare e sulla persona assistita in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza autocertificate in fase di presentazione dell'istanza, saranno acquisite da parte dell'Ambito Territoriale territorialmente competente ai fini della verifica, anche in collaborazione con il Distretto Socio Sanitario, per le valutazioni di relativa spettanza, dei requisiti di accesso alla misura.

Resta inteso che le ASL opereranno attraverso i Distretti Socio Sanitari e al loro interno attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile di cui si occupa il caregiver familiare. A tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020/2021-2022), saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

3. Criteri di priorità per l'accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, stante il numero di persone con gravissima disabilità emersa a seguito della gestione delle misure ad esse specificamente rivolte, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva la selezione da parte di ciascun Ambito Territoriale dei richiedenti la misura.

La ratio dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie condizioni di lavoro, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:



| CRITERIO 1 | |
|--|------------------|
| ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE <i>(come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)</i> | |
| MASSIMO PUNTI 50 | |
| Indicatore di attribuzione del punteggio | Punteggio |
| <i>ISEE <= 5.000,99 euro</i> | 50 |
| <i>ISEE da 5001,00 a 10.000,99 euro</i> | 40 |
| <i>ISEE da 10.001,00 a 15.000,99 euro</i> | 30 |
| <i>ISEE da 15.001,00 a 20.000,99 euro</i> | 25 |
| <i>ISEE da 20.001,00 a 25.000,99 euro</i> | 10 |
| <i>ISEE da 25.001,00 a 30.000,99 euro</i> | 5 |
| <i>ISEE > =30.001,00 euro</i> | 0 |

| CRITERIO 2 | |
|---|------------------|
| Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare (a tal fine si considerano il caregiver familiare e tutti i componenti del nucleo con la sola esclusione del disabile gravissimo assistito) - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente) | |
| MASSIMO PUNTI 15 | |
| Indicatore di attribuzione del punteggio | Punteggio |
| <i>tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare (compreso il caregiver familiare) con età <=64 anni, sono in condizione attiva e non sono occupati</i> | 15 |
| <i>il caregiver familiare ha età <= 64 anni, è in condizione attiva e non è occupato;</i> | 10 |
| <i>il caregiver familiare è occupato o ha un'età >=65 anni, ed almeno un componente maggiorenni del nucleo ha età <=64 anni, in condizione attiva e non è occupato</i> | 5 |
| <i>nuclei familiari in cui tutti i componenti hanno età >=65 anni e/o nuclei familiari non ricadenti nei casi precedenti</i> | 0 |
| CRITERIO 3 | |



| Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver familiare - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente) | |
|--|------------------|
| MASSIMO PUNTI 35 | |
| Indicatore di attribuzione del punteggio | Punteggio |
| <i>nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito</i> | 35 |
| <i>nucleo familiare con almeno una persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito</i> | 30 |
| <i>nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo NA</i> | 20 |
| <i>nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito</i> | 10 |
| <i>nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti</i> | 0 |

N.B.: I dati relativi alla composizione del nucleo familiare saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità il cui Protocollo di rilascio da parte dell'INPS dovrà essere indicato dal richiedente all'atto della compilazione della domanda. La condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare del caregiver e l'eventuale disabilità di componente/i del nucleo familiare, ulteriore/i rispetto al disabile gravissimo assistito verranno autocertificate in sede di presentazione dell'istanza

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal caregiver familiare, Innovapuglia segnalerà con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica. Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo dell'ISEE, ovvero, potrà presentare un nuovo modello DSU di richiesta dell'ISEE ordinaria. Tale nuova documentazione dovrà essere verificata dall'Ambito territoriale anche in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4).

Si precisa, infine, che nei casi di punteggio *ex aequo* attribuito in base ai su declinati criteri di priorità, saranno ammesse al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"**, le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, in applicazione della Del. G.R. n. 1136/2021 modificata dalla Del. G.R. n. 2194/2021 e dalla Del. G.R. n. 724/2022 e della Del. G.R. n. 830/2022.

4. Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare del gravissimo disabile non autosufficiente



Per l'attuazione della nuova misura deliberata in via sperimentale, a seguito dell'applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2020 sono disponibili risorse del Fondo per il sostegno al caregiver familiare 2018-2019-2020 pari a **Euro 4.508.767,69**. A queste ultime sono aggiunte le risorse assegnate giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2022 del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, annualità 2021, pari a **euro 1.504.898,74**, per lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo del singolo budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare, erogabile a ciascun beneficiario utilmente ammesso, è pari ad **€ 1.000,00 una tantum** e sarà erogato dagli Ambiti Territoriali ai beneficiari che saranno individuati in esecuzione del presente Avviso ed in attuazione degli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", approvati con D.G.R. n. 1136 del 07/07/2021 modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2194 del 22/12/2021 e con la Deliberazione di Giunta Regionale n.724 del 23/05/2022, e, da ultimo, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 830 del 06/06/2022.

Verificata la sussistenza dei requisiti di accesso alla presente misura e l'utile collocazione in graduatoria di ambito, l'Ambito territoriale ammette e finanzia il "budget di sostegno al ruolo di assistenza e cura del caregiver familiare" per l'importo *una tantum* di euro 1.000,00.

Si precisa, inoltre, che:

- non potranno essere presentate più domande da parte di diversi soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo disabile assistito; il sistema, pertanto, consentirà solo la presentazione della prima istanza in ordine cronologico con inammissibilità di ogni altra successiva istanza;
- potranno essere inoltrate più domande da parte dal medesimo caregiver per disabili gravissimi diversi, ma solo se facenti parte del nucleo familiare del caregiver;
- in caso di decesso del disabile gravissimo non autosufficiente assistito prima della valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal Direttore del Distretto sociosanitario occorrerà verificare da parte del Distretto Sociosanitario il possesso (almeno) di una certificazione sanitaria rilasciata nell'ultimo semestre di vita della persona assistita che attesti la condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera a), b), c), d), e), f), g), h) i). In assenza di tale documentazione probante, la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta inammissibile e quindi esclusa dalla misura.
- in caso di disabili gravissimi deceduti successivamente alla valutazione sanitaria positiva, il caregiver familiare dell'assistito verrà ammesso al budget di sostegno;
- in caso di caregiver, deceduti dopo la presentazione della domanda e ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, comma 255 della L. n. 205/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2020, nonché la sussistenza del requisito della gravissima non autosufficienza dell'assistito, la domanda sarà ammessa e il contributo rientrerà nell'asse ereditario;



- il contributo non sarà erogato in caso di impossibilità di verifica dei requisiti di accesso alla misura, per intervenuta indisponibilità del caregiver familiare dopo la presentazione della domanda e prima della verifica.

5. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla misura di cui al presente bando:

1. le domande presentate da o per caregiver familiare non vivente al momento della domanda;
2. le domande presentate da caregiver familiare non residente in Puglia;
3. le domande presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non vivente al momento della presentazione della domanda;
4. le domande presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non residente in Puglia;
5. le domande presentate da caregiver di disabili beneficiari di progetti "Dopo di Noi" (Annualità 2020-2021-2022);
6. le domande presentate da caregiver familiari di persone con disabilità gravissima non autosufficienza ricoverate presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale;
7. le domande presentate da caregiver privi dei requisiti previsti dall'art 1 comma 255 della l. n. 205/2017;
8. le domande presentate da parte di più soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo assistito (con eccezione della prima istanza presentata in ordine cronologico);
9. le domande presentate dal medesimo caregiver per più assistiti ove gli stessi non rientrino nel nucleo familiare del richiedente (nel qual caso sarà considerata solo la prima istanza validamente ammessa);
10. le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente bando;
11. le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
12. le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali competenti.

6. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal caregiver familiare, dal referente familiare del caregiver o da delegato del caregiver esterno al nucleo entro i termini di seguito previsti



nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza del caregiver familiare in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il disabile gravissimo non autosufficiente assistito per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare del caregiver familiare. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.

a. Accreditamento del referente familiare

Il caregiver, referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai



componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza e il domicilio, lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2022.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il referente del nucleo familiare/delegato **presenta** la domanda di accesso al **budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**".

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12,00 del 21 giugno 2022 fino alle ore 12,00 del 21 luglio 2022.**

Alla domanda non andrà allegata alcuna documentazione, con l'unica eccezione della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda da parte del caregiver familiare, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.



Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 21 luglio 2022.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccargarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

7. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento "**budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**", per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino. Il servizio competente è il Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

8. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.



9. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'assegnazione del contributo in questione, alla redazione degli elenchi territoriali dei caregiver familiari, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali e dei Distretti Socio Sanitari, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento Attivo**

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.